

fausti eventi a noi predice  
il benigno suo splendor.

*Coro.* Gioja a noi! Propizio è il Nume  
liete grida al cielo alziamo,  
l'alto giubilo spieghiamo,  
ond' esulta il nostro cor!

*Vill. Uma.* Quello sguardo sì sereno,  
che a noi volge il Nume amico,  
strage annunzia al fier nemico,  
e vittoria al nostro rè.

*Coro 1.* L'armi nostre vincitrici,  
deh! sconfigga gl'inimici.

*Coro 2.* Sù, sù, coraggio, ardir!  
Già veggonsi fuggir.

*Vill. Uma.* Dei guerrier le grida udite?  
Forte han braccio, e core invitto,  
e a lor dà nel gran conflitto  
nuova forza il patrio amor.

Corri, e qual l'aspetto sia  
della pugna, cauto spia,  
se già sia decisa, e certa,  
o se incerta penda ancor.

*Elvira.* Qual palpito affannoso!  
Ah, cerco in van riposo;

*Vill. Uma.* Qual cura in sul mattino  
t' induce a venir qua?

*Elv.* Della fatal tenzone  
saper desio l'evento.